

CONSIGLIO REGIONALE: L'INNO DI MAMELI A OGNI SEDUTA

13 Ottobre 2010

L'AQUILA - Dal prossimo primo gennaio ogni seduta del Consiglio regionale verrà aperta con l'inno di Mameli.

Nel corso della seduta di ieri all'Emiciclo, infatti, è stata approvata all'unanimità la proposta, sostenuta da Pdl, Udc e Fli, che vedeva come primo firmatario l'assessore alla Formazione, Paolo Gatti, di istituire l'usanza dell'inno nazionale come prologo ad ogni riunione dell'assemblea.

“Che io sappia l'Abruzzo sarà la prima regione ad avere una simile tradizione - spiega Gatti - Mentre so che già al Comune di Roma, prima di ogni Consiglio comunale, viene suonato l'inno di Mameli. La mia proposta è stata provata insieme al nuovo regolamento del Consiglio regionale che entrerà in vigore a partire dal prossimo mese di gennaio”.

Il provvedimento ha raccolto consensi anche tra i banchi dell'opposizione:

“E' un fatto sicuramente positivo il voto unanime dell'aula. Credo che l'inno prima di ogni seduta rappresenti una cosa seria e non folkloristica: in questo modo, sono sicuro, ci sarà un approccio più serio e consapevole dei consiglieri che andranno ad approvare leggi e norme molto importanti per la vita dell'Istituzione regionale”.

I consiglieri conoscono l'inno di Mameli?

“Sicuramente i politici lo conoscono meglio dei calciatori. Se poi ci dovesse essere qualcuno che ha questa lacuna, dal primo gennaio avrà l'occasione per colmarla. L'inno di Mameli, oltre a ricordare la nostra storia, credo aiuterà i consiglieri ad avere più consapevolezza del ruolo che svolgono”.